

«Ad Alba aumentati i furti nelle case»

Allarme di consigliere comunale. L'Arma: «In crescita solo abusivi e accattoni»

■ Un comunicato dell'ufficio stampa di Carlo Bo, consigliere comunale eletto in Forza Italia e capo dell'opposizione in Municipio ad Alba, ha posto l'accento sulla recrudescenza del fenomeno dei furti in appartamento nel corso dei mesi di luglio e agosto.

«I ladri non vanno in vacanza – sostiene Carlo Bo –, infatti in luglio e agosto sono nuovamente aumentati i furti in appartamento. Con i dati in mio possesso è difficile quantificare numericamente l'aumento di questi episodi criminali. Sono però stati tanti, troppi i cittadini che mi hanno riferito di aver subito un furto, o uno scippo,



Smentisce. Secondo il capitano Galvagno ad Alba non è aumentato alcun reato di tipo predatorio

in questi ultimi mesi; molti più che nel resto dell'anno. Subire un furto – prosegue il capogruppo forzista – è spesso un dramma perché, oltre all'aspetto psicologico, c'è il risvolto materiale. Mettiamoci nei panni di una signora a cui rubano il portafoglio: vivendo con poco più di 1.000 euro al mese, un ammanco di 100 euro, che è quanto serve a mangiare per qualche giorno, può mettere a dura prova l'economia di una famiglia».

L'argomento presentato da Carlo Bo non trova conferma nella risposta del comandante della Compagnia Carabinieri di Alba, capi-

tano Serena Galvagno. Il comandante ha negato la possibilità che in questi estivi siano cresciuti i numeri relativi a furti in appartamento e a ogni altro tipo di illecito di tipo predatorio, come gli scippi, in Alba.

«E' invece documentato – ribatte l'ufficiale – che c'è stata una crescita della presenza di commercianti abusivi e del fenomeno dell'accattonaggio. Fenomeno questo, come già fatto rilevare, che viene gestito da gruppi che sfruttano i questuanti, condotti a Alba da una struttura organizzata e specializzata in questo tipo di illeciti».